



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

l'umanesimo che innova

UNIVERSITÀ DI MACERATA
DIPARTIMENTO DI
STUDI UMANISTICI
lingue, mediazione, storia,
lettere, filosofia

campus
L'INFINITO
SCUOLA DI LINGUA E CULTURA ITALIANA



CONVEGNO INTERNAZIONALE

'PLURIVERSO' ITALIANO:

incroci linguistico-culturali e percorsi migratori in lingua italiana

10 - 11 dicembre 2015

Francesca Gisbussi

Università di Macerata

Racconti migranti nella classe plurilingue: una ricerca-azione per l'educazione interculturale

In Italia, dove la cultura della scuola attribuisce all'educazione letteraria un ruolo significativo fin dal primo ciclo, i mutamenti sociali originati dalle migrazioni hanno incrementato la pluralità linguistica e culturale e l'italiano costituisce da tempo per molti apprendenti una lingua seconda (Colombo, Ongini 2014).

In tale contesto, frequente è l'emersione di criticità sia nei processi di insegnamento-apprendimento, sia nella socializzazione tra pari.

Ai fini della costruzione di atteggiamenti di apertura verso i soggetti con un retroterra altro, si ritiene opportuno riservare particolare attenzione alla trattazione di temi quali le lingue e le culture minoritarie e la pluralità linguistica e culturale dei contesti sociali e dei soggetti.

Su tali questioni, gli studi di ambito glottodidattico sulla comunicazione 'inter-' e 'trans-' culturale definiscono un orizzonte teorico e metodologico di grande interesse, al quale il docente di Italiano L1/L2 può proficuamente attingere per arricchire gli approcci didattici utilizzati nell'educazione letteraria, nell'ottica di un incrocio di prospettive disciplinari tradizionalmente separate.

Sulla base di tali premesse, nel quadro di una ricerca condotta negli anni 2010-2012, si è definito un approccio al testo fondato su un'ibridazione delle metodologie didattiche nate dagli studi di matrice letteraria con concetti e strategie sviluppati nella letteratura sulla competenza comunicativa interculturale (Lussier 2007).

Il percorso elaborato è basato su scritti riconducibili a una produzione in merito alla quale, per la mole e l'evolversi del corpus testuale, l'ampiezza e la complessità delle questioni da indagare e la varietà delle prospettive adottate, la discussione critica è ancora aperta, come testimonia la pluralità di definizioni che sono state proposte: dopo i primi studi e la denominazione di 'letteratura della migrazione' (Gnisci 1998, Sinopoli 2006) si è parlato infatti di 'scritture migranti' (Pezzarossa 2004), 'letteratura dell'immigrazione' (Portelli 2004,



Meneghelli 2006, Quaquarelli 2011), 'letteratura nascente' (Taddeo 2006), 'letteratura postcoloniale' (Comberiati 2010), etc..¹

I testi (Moll 2007, Mone 2007, Scego 2005, Wadia 2004) sono stati selezionati sulla base di criteri quali i contenuti non etnocentrici, la rappresentazione di situazioni conflittuali che si prestino a letture multiple, la presenza di molteplici punti di vista sulle medesime realtà sociali (De Carlo, 1998).

La finalità è infatti lo sviluppo di una visione non stereotipata e dinamica dei soggetti che vivono la mobilità e la migrazione nonché delle questioni connesse all'inserimento e all'apprendimento linguistico nel paese di accoglienza.

Il percorso è stato sperimentato in tre terreni (classi di scuola secondaria di I grado) attraverso la metodologia della ricerca-azione. Dall'analisi dei dati raccolti sono emerse sia la complessificazione delle rappresentazioni sulla mobilità, la migrazione, i processi di integrazione, sia la proficuità di attività miranti allo sviluppo di una 'sensibilità culturale' (Lussier, id.), al decentramento e alla valorizzazione delle lingue-culture occultate in quanto minoritarie.

Riferimenti bibliografici

BENVENUTI, G. (2011), "Letteratura della migrazione, letteratura postcoloniale, letteratura italiana. Problemi di definizione". *Leggere il testo e il mondo*. A cura di F. PEZZAROSSA, I. ROSSINI. Bologna: CLUEB. 247-260.

COLOMBO, M., ONGINI, V. (2014), (a cura di), *Alunni con cittadinanza non italiana. L'eterogeneità dei percorsi scolastici. Rapporto nazionale A.S. 2012-2013*. Quaderni Ismu 1/2014. Milano: Fondazione Ismu.

COMBERIATI, D. (2010), "Strategie di affrancamento: scrivere oltre la migrazione". *Certi confini: Sulla letteratura italiana dell'immigrazione*. A cura di L. QUAQUARELLI. Milano: Morellini. 179-199.

DE CARLO, M. (1998), *L'interculturel*. Paris: CLE International.

FRACASSA, U. (2011), "Critica e/o retorica. Il discorso sulla letteratura migrante in Italia". *Leggere il testo e il mondo*. A cura di F. PEZZAROSSA, I. ROSSINI. Bologna: CLUEB. 169-181.

GNISCI, A. (1998), *La letteratura italiana della migrazione*. Roma: Lilit.

¹ Per un'analisi e un bilancio di tale dibattito, di grande interesse ma non centrale rispetto alle finalità pedagogiche dello studio qui presentato, si rimanda al volume curato da Fulvio Pezzarossa *Leggere il testo e il mondo. Vent'anni di scritture della migrazione in Italia* (2011), e in particolare all'introduzione del curatore ("Altri modi di leggere il mondo. Due decenni di scritture uscite dalle migrazioni") e ai contributi di Ugo Fracassa ("Critica e/o retorica. Il discorso sulla letteratura migrante in Italia"), Lucia Quaquarelli ("Definizioni, problemi, mappature"), Giuliana Benvenuti ("Letteratura della migrazione, letteratura postcoloniale, letteratura italiana. Problemi di definizione").



- LUSSIER, D. (2007), "Theoretical bases of a conceptual framework with reference to intercultural communicative competence". *Journal of Applied linguistics*, vol 4.3, 2007. 309–332.
- MENEGHELLI, D. (2006), "Finzioni dell'io' nella letteratura italiana dell'immigrazione". *Narrativa*, n. 28. 39-51.
- MOLL, N. (2007), "Döner Kebab". *Mondopentola*, a cura di L.-A. L. WADIA. Isernia, Cosmo Iannone. 123-129.
- MONE, B. (2007), "I miei primi giorni di scuola". *Lingua Madre Duemilasette. Racconti di donne straniere in Italia*. A cura di D. FINOCCHI. Centro Studi e Documentazione del Pensiero Femminile. Torino: Edizioni Seb 27. 163-168.
- PEZZAROSSA, F. (2004), "Forme e tipologie delle scritture migranti". *Migranti. Parole, poetiche, saggi sugli scrittori in cammino*. A cura di R. SANGIORGI. San Giovanni in Persiceto: Eks&Tra. 11- 43.
- __(2011), "Altri modi di leggere il mondo. Due decenni di scritture uscite dalle migrazioni". *Leggere il testo e il mondo. Vent'anni di scritture della migrazione in Italia*. A cura di F. PEZZAROSSA, I. ROSSINI. Bologna: CLUEB. VII-XXXIII.
- PORTELLI, A. (2004), "Le origini della letteratura afroitaliana e l'esempio afroamericano". *El Ghibli*, n. 3, <http://archivio.elghibli.org/index.php%3Fid=1&issue=00_03§ion=6&index_pos=2.html> [ultima consultazione settembre 2015].
- QUAQUARELLI, L. (2011), "Definizioni, problemi, mappature ". *Leggere il testo e il mondo*. A cura di F. PEZZAROSSA, I. ROSSINI. Bologna: CLUEB. 53-64.
- SCEGO, I. (2005), "Salsicce". KURUVILLA G., MUBIAYI I., SCEGO I., WADIA L. *Pecore nere*, a cura di F. CAPITANI ed E. COEN. Bari: Laterza. 23-36.
- SINOPOLI, F. (2006), "La critica sulla letteratura della migrazione in Italia". *Nuovo Planetario Italiano*, a cura di A. GNISCI. Troina: Città Aperta Edizioni. 87-110.
- TADDEO, R. (2006), *Letteratura nascente: letteratura italiana della migrazione: autori e poetiche*. Milano: Raccolto.
- WADIA, L. A. L. (2004), "Napoli's bombs", *Il burattinaio e altre storie extra-italiane*. Isernia: Cosmo Iannone. 147-152.